



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

OSSERVATORIO PERMANENTE LEGALITÀ

Attività Osservatorio Permanente Legalità dell'Università di

Parma

ANNO ACCADEMICO 2023-2024

(aggiornato al 13 giugno 2024)



**Le attività dell'Osservatorio sono sostenute dalla Regione Emilia-Romagna, mediante un
Accordo di Programma nell'ambito della Legge regionale n. 18 del 2016**

SEMINARI FORMATIVI NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO¹

Diffusione della cultura della Legalità e della cittadinanza responsabile tra i giovani

Progetto: “A scuola di Legalità. Laboratori, testimonianze e dialoghi con le Autorità”.

1) Scuola secondaria di primo grado “L. Vicini” di Parma (IC “Micheli”)

23 maggio 2024 → Laboratorio didattico

- ore 9.00-11.00
- ore 11.00-13.00

2 giugno 2024 → Restituzione elaborati progettuali dei ragazzi in occasione della cerimonia dell'anniversario della Festa della Repubblica organizzata dalla Prefettura di Parma.

- ore 9.00-11.00

2) Scuola secondaria di primo grado “Don Cavalli” di Parma (IC “Montebello”)

14 dicembre 2023 → Visita istituzionale in Prefettura e Laboratorio Didattico

- ore 10.00 -12.00

14 dicembre 2023 → Visita istituzionale in Prefettura e Laboratorio Didattico

- ore 10.00 -12.00

3) Scuola secondaria di primo grado “G. Puccini” di Parma (IC “Puccini”)

6 febbraio 2024 → Visita istituzionale in Prefettura

- ore 10.00 – 11.00

12 febbraio 2024 → Visita istituzionale in Prefettura

- ore 10.00 – 11.00

13 maggio 2024 → Laboratori didattici

- ore 9.00 – 11.00
- ore 11.00 – 13.00

4) Scuola secondaria di Secondo grado Liceo “A. Bertolucci di Parma”

19 aprile 2024 → Visita istituzionale in Prefettura

- ore 11.00 – 13.00

3 maggio 2024 → Laboratori didattici (in collaborazione con l’Associazione ambientale “Controcorrente. Per il Sarno che verrà”)

- ore 9.00 – 11.00
- ore 11.00 – 13.00

Relatori e Relatrici:

- o Antonio Lucio Garufi - Prefetto di Parma;
- o Alessia Depietri - Collaboratrice dell’Osservatorio Permanente Legalità dell’Università di Parma;

¹ In osservanza dell’art. 7, comma I, lett. b) della legge regionale 18 del 2016, il presente progetto si prefigge l’obiettivo di promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile tra le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado di alcuni istituti scolastici di Parma.

- o Anna Chiara Nicoli - Collaboratrice dell'Osservatorio Permanente Legalità dell'Università di Parma;
- o Anna Pellegrini - Collaboratrice dell'Osservatorio Permanente Legalità dell'Università di Parma.
- o Nicola Granato - Collaboratore dell'Osservatorio Permanente Legalità dell'Università di Parma.

Responsabilità scientifica e coordinamento:

- o Monica Cocconi – Responsabile scientifica dell'Osservatorio Permanente Legalità, Professoressa di Diritto Amministrativo.

Attività di supporto al Progetto del Circolo Culturale “Il Borgo”, nell’ambito del Progetto “Concittadini”, presentato all’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna: “Le interviste della Legalità. Storie di impegno per la giustizia tra passato e presente”.

1. “La legalità come prima missione dell’amministrare nell’insegnamento di Piersanti Mattarella” (incontro rivolto a Studentesse e Studenti del Liceo “G. Marconi” di Parma)

23 gennaio 2024, ore 10.00-12.00, presso la Sala Consiliare del Comune di Parma.

Relatori e Relatrici:

- o Monica Cocconi - Docente di Diritto Amministrativo e Responsabile scientifica dell'Osservatorio Permanente Legalità dell'Università di Parma
- o Pier Luigi Marchini - Prorettore alla Pianificazione, Programmazione e Controllo dell'Università di Parma
- o Michele Alinovi - Presidente del Consiglio comunale di Parma
- o Alessia Depietri - Dottoranda di ricerca all'Università di Parma
- o Giorgio Mattarella - Ricercatore all'Università di Palermo
- o Francesco De Vanna - Assessore ai Lavori pubblici e alla legalità del Comune di Parma
- o Nicola Granato - Assegnista di ricerca all'Università di Parma

2. “Storie di coraggio e libertà. La costante attualità della lotta contro la violenza di genere” (incontro rivolto a Studentesse e Studenti del Liceo “A. San Vitale” di Parma)

7 marzo 2024, ore 11:00 - 13:00 Aula Magna del liceo A. Sanvitale

Relatori e Relatrici:

- o Monica Cocconi - Docente di Diritto Amministrativo e Responsabile scientifica dell'Osservatorio Permanente Legalità dell'Università di Parma
- o Lucia Mirti - Vicepresidente del Circolo culturale “Il Borgo” di Parma

- Anna Chiara Nicoli - Collaboratrice dell'Osservatorio Permanente Legalità
- Chiara Cacciani - Giornalista impegnata nella sensibilizzazione contro la violenza di genere
- Operatrici del Centro anti violenza di Parma

3. “La giustizia come obiettivo di vita. Il ricordo del giudice Rosario Livatino tra fede e lotta alla mafia” (incontro rivolto a Studentesse e Studenti della Scuola Secondaria di Secondo Grado “A. Bertolucci di Parma)

22 febbraio 2024, ore 11.00 – 13.00, presso l’Aula Magna “Scivoletto” del Dipartimento di Scienze Umanistiche dell’Università di Parma

- Monica Cocconi: Docente di Diritto Amministrativo e Responsabile scientifica dell'Osservatorio Permanente Legalità dell'Università di Parma
- Anna Pellegrini: Collaboratrice dell'Osservatorio Permanente Legalità
- Fabio Salvatore Cassibba: Docente di Procedura Penale dell’Università di Parma
- Fernando Asaro: Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Marsala
- Simona Cocconcelli: Avvocata e Consigliera dell’Ordine degli Avvocati di Parma
- Paolo Guido: Procuratore aggiunto di Palermo

4. “La forza della coscienza. L’eredità di don Pino Puglisi a trent’anni dalla sua scomparsa” (incontro rivolto a Studentesse e Studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado “L. Vicini” di Parma)

21 marzo 2024, ore 10.00 – 12.00, presso il Polo Universitario Penitenziario dell’Università di Parma

Relatori e Relatrici:

- Monica Cocconi: Docente di Diritto Amministrativo e Responsabile scientifica dell'Osservatorio Permanente Legalità dell'Università di Parma
- Simone Baglioni: Prorettore alla didattica e Docente di sociologia generale dell’Università di Parma
- Veronica Valenti: Garante dei diritti delle persone prive di libertà personale del Comune di Parma e Docente di Diritto Costituzionale dell’Università di Parma
- Anna Pellegrini: Collaboratrice dell'Osservatorio Permanente Legalità dell’Università di Parma
- Don Umberto Cocconi: Cappellano Universitario
- Redattori e redattrici della Rivista CerchioScritti del Polo Universitario Penitenziario

5. “Il diritto fondamentale di difesa nell’insegnamento dell’Avv. Fulvio Croce” (incontro rivolto a Studentesse e Studenti della Scuola Secondaria di Secondo Grado “G. Ulivi” di Parma)

18 aprile 2024, ore 11. 00-13.00, presso l’Aula D del Plesso Centrale di Economia

Relatori e Relatrici:

- Prof.ssa Monica Cocconi: Responsabile scientifica dell'Osservatorio Permanente Legalità, Docente di Diritto Amministrativo
- Dott. Francesco De Vanna: Assessore ai Lavori Pubblici e alla Legalità del Comune di Parma
- Dott.ssa Anna Pellegrini: Collaboratrice dell'Osservatorio Permanente Legalità
- Prof. Fabio Salvatore Cassibba: Docente di Procedura penale dell'Università di Parma
- Dott. Alfonso D'Avino: Procuratore della Repubblica di Parma
- Avv. Paolo Furlotti: Avvocato penalista
- Avv. Maria Rosaria Nicoletti: Avvocata, Consigliera Segretaria dell'Ordine degli Avvocati di Parma

CONVEGNI ED EVENTI FORMATIVI

Attività di alta formazione

1. “Le carceri italiane: l’attualità del problema”

2 ottobre 2023, ore 17.30, presso il Salone della Comunità Betania (strada Lazzaretto 26, Marore – Parma)

- Prof.ssa Monica Cocconi: Responsabile scientifica dell’Osservatorio Permanente Legalità
- Dott. Mauro Palma: Presidente dell’organismo Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale
- Dott. Roberto Cavalieri: Garante regionale dei diritti delle persone private della libertà personale
- Prof.ssa Veronica Valenti: Garante comunale di Parma dei diritti delle persone private della libertà personale
- Dott.ssa Clizia Cantarelli: Rappresentante del Polo Universitario Penitenziario,
- Barbara Cusi: Rete Carcere
- Giuseppe La Pietra: Coordinatore delle attività formative e professionali di CEFAL Emilia-Romagna
- Prof. Giorgio Pagliari: Docente di Diritto dei servizi e dei contratti pubblici all’Università di Parma

3. “Ecomafie. Numeri e prospettive di contrasto alla criminalità ambientale”

8 novembre 2023, ore 10,30, presso il Podere La Grande del Campus dell’Università di Parma

- Dott.ssa Anna Pellegrini: Collaboratrice dell’Osservatorio Permanente Legalità dell’Università di Parma
- Dott.ssa Lidia Castagnoli: Legambiente Emilia-Romagna

3. “La strategia industriale europea verso un modello economico resiliente e circolare”

9 novembre 2023, ore 17,30, presso l’Aula Congressi del Dipartimento di Economia dell’Università di Parma

- Prof. Paolo Martelli: Rettore dell’Università di Parma
- Gian Guido Nobili: Dirigente Responsabile area Politiche per la sicurezza urbana e integrata, cultura della legalità e polizia locale della Regione Emilia-Romagna
- Francesco De Vanna: Assessore a Lavori pubblici e legalità del Comune di Parma
- Prof.ssa Monica Cocconi: Responsabile scientifica dell’Osservatorio e Docente di Diritto amministrativo e dell’ambiente dell’Università di Parma

- Prof. Carlo Cottarelli: Direttore del Programma di Educazione per le Scienze Economiche e Sociali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore
- Prof. Eugenio Bruti Liberati: Docente di Diritto amministrativo all'Università del Piemonte Orientale
- Prof. Pier Luigi Marchini: Docente di Economia aziendale all'Università di Parma
- Prof. Franco Mosconi: Docente di Economia e politica industriale all'Università di Parma
- Prof.ssa Chiara Feliziani: Docente di Diritto amministrativo all'Università di Macerata
- Prof. Francesco Vetrò: Docente di Diritto amministrativo all'Università di Parma

4. “Una nuova visione circolare per i rifiuti elettronici”

10 aprile 2024, ore 15,30, presso l'Aula E della Sede Didattica di Ingegneria dell'Università di Parma

- Prof.ssa Monica Cocconi: Responsabile Scientifica dell'Osservatorio Permanente Legalità, Docente di Diritto Amministrativo dell'Università di Parma
- Dott.ssa Anna Pellegrini: Collaboratrice dell'Osservatorio Permanente Legalità dell'Università di Parma

5. “La domanda pubblica driver della transizione ecologica. Appalti verdi e legalità ambientale”

31 maggio 2024, ore 9,30, presso l'Aula Mattioli dell'Aula Congressi del Palazzo del Governatore
Relatori e Relatrici

- Prof.ssa Monica Cocconi: Responsabile Scientifica dell'Osservatorio Permanente Legalità, Docente di Diritto Amministrativo dell'Università di Parma
- Antonio Lucio Garufi: Prefetto di Parma
- Prof. Paolo Martelli: Rettore dell'Università di Parma
- Prof. Giorgio Pagliari: Presidente di Parma Infrastrutture
- Francesco De Vanna: Assessore ai lavori pubblici e alla legalità del Comune di Parma
- Prof. Roberto Menozzi: Direttore del Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Parma
- Prof. Francesco Vetrò: Docente di Diritto amministrativo all'Università di Parma
- Prof.ssa Monica Delsignore: Docente di Diritto Amministrativo all'Università di Milano-Bicocca
- Prof. Benedetto Ponti: Docente di Diritto amministrativo all'Università di Perugia
- Dott. Alessandro Quarta: Dirigente della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio dell'Università di Bari
- Dott.ssa Alessia Depietri: Dottoranda di ricerca dell'Università di Parma e collaboratrice dell'Osservatorio della Legalità

6. Ciclo di seminari “Criminalità organizzata e attività di prevenzione e contrasto: un approccio interdisciplinare” organizzato dal Centro Studi in Affari Europei e Internazionali (CSEIA) dell’Università di Parma in collaborazione con l’Osservatorio Permanente Legalità.

- **“Criminalità ambientale, il crimine organizzato e i rischi per l’ambiente e la salute”**, 7 marzo ore 16.30, Aula della Bandiera della Sede Centrale dell’Università di Parma.

Relatori e Relatrici

Emanuele Castelli: Direttore di CSEIA

- o Rosy Battaglia: giornalista e documentarista d’inchiesta
- o Marco Deriu: Docente di Sociologia dei processi culturali e comunicativi dell’Università di Parma
- o Matteo Truffelli: Docente di Storia delle Dottrine Politiche

- **“La nuova geografia delle mafie: insediamenti e violenza al di fuori delle roccaforti tradizionali”**, 11 marzo ore 17, Aula della Bandiera della Sede Centrale dell’Università di Parma

Relatori e Relatrici

- o Emanuele Castelli: Direttore di CSEIA
 - o Francesco Niccolò Moro: Docente di Scienza Politica all’Università di Bologna
- **“La nuova direttiva dell’Unione europea sulla tutela penale dell’ambiente: una svolta nelle attività di contrasto alla criminalità organizzata?”**, 23 aprile ore 11.30, Aula della Bandiera della Sede Centrale dell’Università di Parma

Relatori e Relatrici

- o Marina Castellaneta: Docente di Diritto internazionale all’Università di Bari.
- o Laura Pineschi: Docente di Diritto internazionale all’Università di Parma.

7. “Educare alla Legalità per il bene comune. Il riuso dei beni confiscati per fini sociali”. L’incontro è stato organizzato dal Dimetech Lab dell’Università di Parma, in collaborazione con l’Osservatorio Legalità dell’Università di Parma ed i club Rotary di Parma e Brescello Tre Ducati 13 maggio, 9.30 – 13.00, presso l’Aula Congressi del Dipartimento di Economia dell’Università di Parma

Relatori e Relatrici

- o Antonio Lucio Garufi: Prefetto di Parma
- o Stefano Magagnoli: Direttore del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell’Ateneo
- o Fiorella Sgallari: Governatrice Rotary Distretto 2072 Fiorella Sgallari

- Mina Tracclò: Presidente di Inner Wheel Italia Club Parma est
- Bruno Corda: Direttore ANBSC (Agenzia Nazionale Beni Sequestrati e Confiscati)
- Francesco De Vanna: Assessore ai Lavori Pubblici e alla Legalità del Comune di Parma
- Monica Cocconi: Responsabile Scientifica dell'Osservatorio Permanente Legalità dell'Università di Parma
- Simona Cazzaniga: Avvocata
- Rosario Di Legami: Avvocato
- Giuseppe Luciani: Presidente del Rotary Brescello, Tre Ducati
- Riccardo Groppali: Docente di Scienze Naturali dell'Università di Pavia
- Ombretta Sarassi: Direttrice generale di OPEM S.p.a

ATTIVITÀ DI RICERCA

1. Volume collettaneo, curato dalla Prof.ssa Monica Cocconi, “Percorsi di legalità nella nuova contrattualistica pubblica”, attualmente in corso di pubblicazione per i tipi della Franco Angeli nella Collana Saggi di diritto pubblico.

(Con i contributi di Nicola Brignoli, Enrico Carloni, Elisa D’Alterio, Alessia Depietri, Francesco De Vanna, Emilia Emmolo, Paolo Michiara)

Dalla quarta di copertina:

“Pietro Calamandrei scrisse che la legalità è come uno stampo in cui può essere versato oro o rame, al fine di far emergere il rischio di vaghezza ma anche le potenzialità insite nel principio quanto alla preservazione della libertà politica. La legalità ha costituito, da sempre, una delle anime essenziali della disciplina della contrattualistica pubblica, insieme alla concorrenza e al buon andamento dell’azione amministrativa, quale presidio dell’integrità dell’amministrazione e del buon utilizzo delle risorse pubbliche. Nel nuovo codice dei contratti pubblici, contenuto nel d.lgs. n. 36 del 2023, è contemplata quale controlimite al principio del risultato nell’affidamento ed esecuzione del contratto, nell’art. 1, comma 1, insieme alla trasparenza e alla concorrenza. Il valore effettivo che questa è destinata ad assumere nel nuovo contesto regolatorio, improntato al risultato e al potenziamento della discrezionalità amministrativa, legittimati dalla fiducia, discenderà anche dai percorsi concreti di applicazione della nuova disciplina”

2. Articolo su rivista scientifica “fascia A”: A. Depietri, *Il Green Public Procurement tra riforme, mercato ed effettività*, in *Munus*, 3/2023, 121 ss.

3. Articolo su rivista scientifica “fascia A”: A. Pellegrini, *Una nuova visione circolare per i rifiuti elettronici*, in *Federalismi*, 1/2024, 121 ss.

COMUNICAZIONE ATTIVITÀ OSSERVATORIO

- È attivo il sito web dell'Osservatorio Permanente Legalità <https://www.osservatorio.unipr.it/>
- Gli eventi organizzati e promossi dall'Osservatorio Permanente Legalità sono inseriti nel calendario eventi Unipr e vengono pubblicizzati con comunicati ad hoc e sui canali social di Ateneo.
- Dallo scorso a.a, è stata inserita una playlist “Osservatorio Permanente Legalità” sul canale youtube dell'Università di Parma, in cui sono riportate pillole formative, interviste e registrazioni di eventi (<https://www.youtube.com/@unipr>)
- Articoli della stampa locale sugli eventi organizzati dall'Osservatorio Permanente Legalità.

Alcuni esempi:





Legalità Istituzioni ed esperti al convegno organizzato dal Rotary e dall'Ateneo

Contrasto alle mafie, «il riuso dei beni confiscati è cruciale»

«Sentirsi parte attiva di una comunità è il primo passo per contrastare e soprattutto prevenire i fenomeni legati alla criminalità organizzata: «la legalità si fa insieme».

Si è partiti da qui, ieri mattina, al convegno «Educazione alla legalità, il riuso dei beni confiscati per fini sociali», organizzato dall'Osservatorio permanente legalità, con club Rotary dell'area Parma e il patrocinio del Comune. «Nel nostro Paese la parola legalità viene coniugata in tante forme: sostanziale, formale, apparente, forzata - esordisce il Prefetto Antonio Garuffi -. Noi dobbiamo adoperarci tutti per una legalità sostanziale». «Tutti» dall'Università, all'amministrazione, al singolo cittadino. Soggetti presenti al convegno moderato dalla giornalista Sara Colonna e che hanno cercato di rispondere concretamente alla domanda: cosa si può fare per educare alla legalità?

«L'Università, anche su questo tema, vuole essere un interlocutore importante - dichiara il prorettore Pier Luigi Marchini - anche questo fa parte del compito sociale dell'università». In ambito universitario esiste da tempo anche l'Osservatorio permanente legalità, presieduto da Monica Cocconi: «L'educazione alla legalità è uno degli ambiti portanti del



La squadra

Sono tanti i relatori intervenuti ieri al convegno. Hanno parlato autorità, istituzioni, esperti e avvocati.

L'Osservatorio, per noi è una traiettoria fondamentale - sottolinea Cocconi -. Abbiamo due progetti: «A scuola di legalità», con la Prefettura e le scuole e «Interviste della legalità» che vuole presentare martiri storici della criminalità organizzata».

Non manca l'impegno del Comune: «L'amministrazione ha rinnovato una collaborazione con l'Osservatorio permanente sulla legalità proprio per consolidare le attività mirate alla sensibilizzazione e maturazione di una consapevolezza collettiva sul contrasto a ogni tipo di infiltrazione criminale». Informa l'assessore Francesco De Vanna -. In questo periodo

di investimenti, anche Pnr, abbiamo stipulato una convenzione con la Guardia di finanza». Quello per la legalità «è un percorso da portare avanti insieme, con il coinvolgimento massimo anche delle giovani generazioni» concordano Fiorella Spallari, governatore Rotary distretto 2072 e Miss Tracò, Inner Wheel Parma Est.

Oltre all'aspetto dell'educazione e della sensibilizzazione, c'è quello - molto complesso - del riuso per fini sociali dei beni: «La confisca dei beni alle organizzazioni mafiose, nonostante alcune criticità, rimane lo strumento fondamentale per l'anti mafia» dice il generale Fernando

L'esempio di Parma

Alcuni dei beni confiscati alla mafia nel comune di Sorbolo Mezzani verranno squalificati grazie al «Progetto Livatino».

Verdolotti. Lo dimostrano i tanti progetti di cui ha parlato l'avvocato Simona Cazzaniga, pensati dai giovani: edifici sequestrati che diventano laboratori, negozi, associazioni utili alla cittadinanza. In questo senso «un uso sociale dei beni confiscati alla mafia è possibile - aggiunge Rosario Di Legami, avvocato e amministratore giudiziario beni confiscati -. Ma è fondamentale fare rete, anche con i privati e gli imprenditori». Parma può fare da esempio: è nato, grazie al Rotary Club, il «Progetto Rosario Livatino», che consiste nell'arredamento di un terreno confiscato nel Comune di Sorbolo con giochi inclusivi per bambini, messa a dimora di alberi da uccello e nell'arredamento (di cui si è occupato Riccardo Gruppali, docente Università di Pavia) di due appartamenti confiscati, presenti in un condominio vicino al parro. A questo progetto ha contribuito fortemente Ombretta Sarassi, direttrice Open Spa: «Fare qualcosa di positivo è possibile - afferma -, bisogna avere chiaro l'obiettivo e agire». «Si tratta di un progetto innovativo, l'esempio concreto di quanto sia importante» conclude Giuseppe Luciani, presidente Rotary Brescello Tre ducati - fare rete tra privato e istituzioni.

Anna Pinazzi

Foto: P. Galluzzi/Inf / Contrasto

Convegno Al Palazzo del Governatore riflessioni sulla legalità e le possibili infiltrazioni malavitose

«Appalti del Pnrr, evitare il corto circuito fra esecuzione rapida e rispetto delle regole»

«Evitare il corto circuito fra la rapidità di esecuzione delle opere pubbliche legate al Pnrr e la necessità di garantire legalità e trasparenza. Su questo tema, con un particolare focus dedicato alla transizione ecologica, si è concentrato il convegno «La domanda pubblica driver della transizione ecologica - Appalti verdi e legalità ambientale», organizzato dall'Osservatorio permanente della legalità dell'Università, coordinato da Monica Cocconi, e assessorato ai Lavori pubblici e alla legalità del Comune di Parma, che si è tenuto ieri a palazzo del Governatore.

Introducendo il convegno, Monica Cocconi ha illustrato l'azione dell'Osservatorio, orientata soprattutto ad un'azione educativa nelle scuole, ed ha annunciato il rinnovo della convenzione



fra Ateneo e Comune. Inoltre ha sottolineato la necessità di focalizzare l'attenzione sugli interventi pubblici, che assorbono un quarto della domanda del mercato, con una spesa complessiva di 283 miliardi di euro. Di «evento importante nato da una posi-

tiva collaborazione fra le istituzioni» ha parlato il rettore Paolo Martelli: «La situazione che stiamo vivendo - ha fatto presente il rettore - dimostra quanto sia necessario operare con determinazione per conciliare i tempi di attuazione delle opere legate alla

La sfida del Pnrr La necessità di completare le opere entro il 2026 comporta la necessità di maggiore sorveglianza.

transizione ecologica, con gli obiettivi che ci siamo dati sul raggiungimento della neutralità carbonica». «Lunedì scorso - ha reso noto il prefetto Antonio Garuffi - abbiamo avuto un incontro dei prefetti in videoconferenza con la presidente del Consiglio, in occasione dell'insediamento della cabina di coordinamento per l'attuazione del Pnrr. E' il momento dell'operatività, per investire in opere pubbliche 190 miliardi in due anni e mezzo. Saranno mesi intensissimi, speriamo non caotici, per evitare sia l'inquinamento ambientale, sia quello delle infiltrazioni da parte della criminalità organizzata. Abbiamo davanti una grande opportunità, non possiamo sbagliare». Giorgio Pagliari, presidente di Parma Infrastrutture, ha colto l'occasione per ribadire le sue perplessità sul nuovo Codice

degli appalti: «Servono - ha detto Pagliari - poche regole ma chiare. Il Codice degli appalti va esattamente in direzione opposta». Pagliari ha quindi espresso preoccupazione per la lievitazione dei costi negli appalti pubblici. L'assessore Francesco De Vanna ha parlato di «sfida per l'attuazione del Pnrr applicando le leggi», e ha detto che «bisogna accompagnare il Paese verso la transizione ecologica». Ed ha annunciato che a breve uscirà il volume contenente gli atti del precedente convegno su Pnrr e legalità. Il convegno è quindi entrato nel merito delle problematiche con le relazioni dei tecnici. La seduta del mattino, coordinata da Francesco Vetrò dell'Università di Parma è stata incentrata sugli aspetti normativi, mentre quella pomeridiana, presieduta da Pasquale Criscuolo, direttore generale del Comune, è stata rivolta alle problematiche del piano per contemperare appalti verdi e legalità ambientale.

Antonio Bertoncini

Foto: P. Galluzzi/Inf / Contrasto

Università Convegno sul futuro dell'economia circolare

Decarbonizzazione, la sfida

Cottarelli: «L'energia diventi sempre più green»

» Qual è la direzione dell'Europa nei confronti di un modello economico resiliente e circolare? A rispondere sono i diversi esperti che hanno partecipato ieri, nella sala congressi del plesso di Economia, al convegno organizzato dall'Osservatorio permanente della legalità dell'Università in collaborazione con Il Borgo e il supporto di Fondazione Cariparma, introdotti dalla responsabile e docente di Diritto amministrativo Monica Cocconi, l'assessore alla Legalità Francesco De Vanna e dal dirigente responsabile dell'area sicurezza urbana dell'Emilia-Romagna Gian Guido Nobili.

Dagli interventi è emerso quanto l'economia circolare sia un mosaico costituito da molteplici tasselli. A partire dalla collaborazione tra pubblico e privato, come sottolineato da Carlo Cottarelli, direttore del programma di educazione per le Scienze economiche, sociali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (celebre economista, politico e divulgatore): «In un'ottica di sostenibilità e raggiungimento degli obiettivi di neutralità carbonica, famiglie e imprese devono cambiare alcuni loro comportamenti - afferma Cottarelli -. Quello che devono fare le istituzioni è dare un sostegno economico per rendere



Relatori

Tra i relatori intervenuti al convegno, anche Carlo Cottarelli (qui a fianco) direttore del programma di educazione per le Scienze economiche, sociali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore celebre economista, politico e divulgatore.



più semplice e conveniente lo spostamento verso forme di produzione e consumo di energia sempre più green». Il punto della situazione, attualmente, è questo: «La maggior parte degli scienziati afferma che per contenere il riscaldamento globale entro i livelli sostenibili, bisogna azzerare le emissioni del gas serra entro il 2050 - prosegue Cottarelli -. Questo vuol dire che bisogna chiudere i rubinetti del gas entro quell'anno. Peccato che i nostri rubi-

netti siano ancora aperti e le emissioni aumentino di anno in anno».

Tra i tasselli di quel mosaico che è l'economia circolare troviamo anche l'Europa e le imprese. «Quando si parla di politica industriale europea si parla di tre sfide: la decarbonizzazione, la digitalizzazione e l'autonomia - dichiara Eugenio Bruti Liberati, professore di Diritto amministrativo Università Piemonte Orientale -. Un processo di transizione estremamente necessario, ma non semplice: per questo è fondamentale che ci sia una gradualità dei processi ed equilibrio».

Anche le imprese hanno il proprio ruolo all'interno dell'economia circolare: «Sono chiamate a rinnovarsi - come sottolineato da Chiara Feliziani, professoressa Diritto Amministrativo Università di Macerata -. Un esempio del "fare impresa green" è l'eco-design, per la creazione di eco-prodotti capaci di essere

sostenibili sia a livello di materiali che di processi». La sostenibilità energetica diventa quindi una questione di collaborazione: «Anche l'approvvigionamento energetico può essere garantito solo a livello Europeo - spiega Franco Mosconi, presidente Fiere di Parma e docente -. Ogni singolo Paese non può farcela da solo, è necessaria una condivisione sovranazionale».

Tutti questi soggetti si muovono «all'interno di un sistema di regole, principi e modelli» come sottolineato da Monica Cocconi all'interno del libro, presentato per l'occasione, «Il mosaico dell'economia circolare». Il volume è un impegno ulteriore da parte dell'Università di Parma di ricerca sulla sostenibilità e promozione della legalità ambientale, a cui si affianca anche il progetto Prur «Ecosister» presentato da Pier Luigi Marchini, Prorettore con delega alla programmazione, pianificazione e controllo. Strumenti che si rivelano essere a livello accademico e non solo «un supporto importante per definire regole e modelli in modo chiaro ed efficiente - conclude Francesco Vetrò, professore di Diritto Amministrativo Unipr -. Dimostrando come l'economia circolare sia un volano per la transizione ecologica».

Anna Pinazzi

IN APPENDICE BORGATA

